



15 aprile 2019 (RM 1511/2019)

MM 5/2019 concernente il parere municipale sulle conclusioni della Commissione delle petizioni in merito alla mozione generica del signor Farinelli Andrea e cofirmatari denominata "Per l'elaborazione e l'adozione di un regolamento comunale di refezione scolastica" datata 4 giugno 2018

1	Situazione.....	2
1.1	Scopo.....	2
1.2	Retrospectiva	2
1.3	Parere del Municipio – art. 67 cpv 6 LOC	2
2	Conclusioni	3
2.1	Aspetti procedurali e formali	3
2.2	Proposta di preavviso	3
3	Abbreviazioni.....	6
4	Allegati	7
4.1	Allegato 1	7
4.2	Allegato 2	9
4.3	Allegato 3	11

Signori Consiglieri comunali

1 Situazione

1.1 Scopo

Vi sottoponiamo il parere municipale sulle conclusioni della Commissione delle petizioni in merito alla mozione generica del signor Farinelli Andrea e cofirmatari denominata "Per l'elaborazione e l'adozione di un regolamento comunale di refezione scolastica" datata 4 giugno 2018.

1.2 Retrospettiva

Il signor Farinelli Andrea e cofirmatari, nella seduta di Consiglio comunale del 4 giugno 2019 (Cfr. verbale della riunione inerente il Consiglio comunale datato 12 giugno 2018 – pag. 23/35), proponeva una mozione generica denominata "Per l'elaborazione e l'adozione di un regolamento comunale di refezione scolastica".

L'Esecutivo, in data 15 ottobre 2018, prendeva posizione sulla mozione (cfr. Allegato 1).

A seguito di ciò la Commissione delle petizioni, in data 4 dicembre 2018, ha suggerito un disegno di legge (cfr. Allegato 2).

1.3 Parere del Municipio – art. 67 cpv 6 LOC

Richiamato l'art. 67 cpv 6 LOC dobbiamo esprimerci sulle conclusioni della commissione.

Preso atto del parere della Commissione delle petizioni di creare una un'apposita base legale denominata "Regolamento sulla mensa per gli allievi della scuola elementare", l'Esecutivo per promulgare le disposizioni legislative, ne propone l'integrazione nel "Regolamento in materia di tasse concernente i servizi scolastici e giovanili". Questo permetterà di racchiudere in un unico atto legislativo tutta la paletta delle prestazioni indirizzate ai giovani del nostro Comune.

Inoltre approfittiamo della revisione per integrare alcune modifiche al Regolamento, scaturite dall'Allegato 3 (comunicazione DECS a seguito sentenza TF), unitamente al nuovo capitolo che regola i contributi da destinare alle attività extra scolastiche.

2 Conclusioni

2.1 Aspetti procedurali e formali

Puntualizziamo che tale procedura è retta dall'art. 67 cpv 6 LOC.

2.2 Proposta di preavviso

Visto quanto sopra esposto, richiamato l'art. 67 cpv 6 LOC, formuliamo il nostro

preavviso favorevole

sulla mozione generica del signor Farinelli Andrea e cofirmatari.

Se venisse accolta la mozione, le basi legali verrebbero modificate come segue:

Legenda: **testo in rosso** = nuovo
~~testo in rosso~~ = stralcio

CAPITOLO I

FINALITÀ

Scopo

Art. 1 Il presente regolamento stabilisce i principi e le modalità:

- a) di prelievo delle tasse d'uso e delle tasse di frequenza per le diverse attività e prestazioni dei propri istituti scolastici e giovanili;
- b) di erogazione dei contributi per prestazioni scolastiche dei propri allievi che frequentano strutture elementari terze, fuori sede e medie;
- c) di prelievo delle prestazioni anticipate dal Comune secondo gli addebiti cantonali, affinché siano recuperate dalle famiglie;
- d) **agevolare la conciliazione famiglia e lavoro;**
- e) **garantire alle famiglie un servizio di sorveglianza e animazione di qualità.**

Prestazioni Art. 2 omissis

CAPITOLO II

DISPOSIZIONI COMUNI

Partecipazione finanziaria Art. 3 omissis

Ammontare della partecipazione delle famiglie (art 1 a)

Art. 7 ¹ omissis

c. Abrogato ~~trasporto scolastico:~~

~~1. allievo SI per mese da CHF 35.00 a CHF 120.00~~

~~2. allievo SE per mese da CHF 60.00 a CHF 200.00~~

omissis

f. scuola fuori sede:

~~. per corso da CHF 100.00 a CHF 500.00~~

~~. diaria giornaliera da CHF 6.00 a CHF 13.00~~

~~. partecipazione supplementare da CHF 6.00 a CHF 10.00~~

omissis

CAPITOLO III

DISPOSIZIONE PER LA REFEZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE

Funzionamento

Art. 11b ¹ La refezione è aperta tutti i giorni del calendario scolastico, escluso il mercoledì.

² Gli iscritti saranno sorvegliati da personale incaricato dal Municipio, dalla fine delle lezioni mattutine all'inizio delle lezioni pomeridiane.

² Le assenze non segnalate (al direttore o responsabile) entro le 08.30 comportano il pagamento della tassa.

Iscrizione

Art. 11c ¹ Per gli allievi della scuola elementare, le famiglie possono iscriverli al servizio secondo le disposizioni indicate dal Municipio.

² La domanda d'iscrizione dovrà essere inviata ogni anno al Municipio tramite l'apposito formulario, allegando la documentazione richiesta entro i termini indicati.

³ L'iscrizione alla refezione scolastica può avvenire settimanalmente.

⁴ Le iscrizioni dell'ultimo momento, a carattere eccezionale, sono valutate caso per caso dal responsabile del servizio e/o direttore scolastico.

⁵ L'autorizzazione a frequentare la refezione scolastica vale solamente per un anno scolastico. La famiglia è tenuta a iscriversi e a presentare annualmente la documentazione necessaria.

Quorum

Art. 11d ¹ L'organizzazione della mensa sarà vincolata a un quorum annuo di iscritti, stabilito sulla base delle necessità effettive e dalle capacità d'accoglienza delle infrastrutture comunali.

² Il quorum verrà stabilito sulla base delle iscrizioni di allievi che si impegneranno a frequentare regolarmente per tutto l'anno la mensa, sia pur limitatamente a un solo giorno settimanale e delle priorità nell'ammissione di cui all'art. 11e.

Priorità nell'ammissione

Art. 11e Se il quorum massimo di iscritti è superato l'ammissione è subordinata alla seguente graduatoria di criteri di concessione:

- a) situazioni socialmente comprovate di disagio;
- b) famiglie monoparentali;
- c) famiglie con entrambi i genitori che lavorano in base al minor reddito;
- d) famiglie con genitori in formazione.

Condizioni d'ammissione

Art. 11f¹ L'ammissione è riservata agli allievi che frequentano la Scuola elementare di Lavertezzo e che adempiono ai criteri previsti agli art. 6 e 7. Il direttore dell'Istituto scolastico decide sulle ammissioni alla mensa e sovrintende all'organizzazione giornaliera della stessa. È richiesto un comportamento corretto ed educato. Ognuno è tenuto al rispetto dei compagni, del personale e delle infrastrutture della mensa.

² In caso di comportamento inadeguato, il Direttore potrà decidere la sospensione della frequenza alla mensa.

CAPITOLO IV

**CONTRIBUTI ATTIVITÀ
EXTRA SCOLASTICHE**

Contributi attività extra scolastiche - principio

Art. 11g¹ Le attività extra scolastiche che sono al beneficio dei contributi, sono elencate nell'art. 11h.

² L'ammontare varia da CHF 50.00 a CHF 100.00.

Attività extra scolastiche ammesse

Art. 11h¹

attività	frequenza	corsi ammessi
nuoto, corsi base	annuale	1

CAPITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Entrata in vigore

Art. 12 omissis.

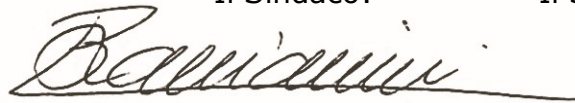
3 **Abbreviazioni**

art.	articolo/articoli.
CHF	franchi svizzeri.
cfr.	capoverso.
cpv	capoverso.
let.	lettera
LOC	Legge organica comunale.
MM	messaggio municipale.
pag.	pagina/pagine.
R.	regolamento.
ROC	Regolamento organico comunale.
RM	risoluzione municipale.

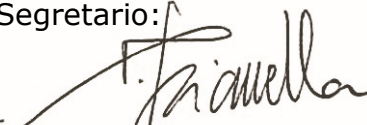
PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO

Il Sindaco:

Il Segretario:



R. Bacciarini



D. Gianella

4 Allegati

4.1 Allegato 1



COMUNE DI LAVERTEZZO

15 ottobre 2018

Lodevole
Commissione delle petizioni

Nostro rif.: RM 1267/2018

Mozione datata 4 giugno 2018 denominata "Per l'elaborazione e l'adozione di un regolamento comunale di refezione scolastica" depositata in data 4 giugno 2018

Egredi signori

1 Aspetti formali

1.1 Genere della mozione

La mozione depositata è di carattere generico, perché non contiene soluzioni motivate, documentate e sviluppate nella loro formulazione.

1.2 Procedura¹

L'Esecutivo entro il termine di 6 mesi dall'assegnazione alla Commissione può allestire un preavviso scritto alla mozione.

Può però anche licenziare, entro il termine di 6 mesi, un messaggio con cui concretizza immediatamente la proposta della mozione.

Se non intende esprimersi con il preavviso e non intende presentare messaggio, il Municipio deve fare dichiarazione in tale senso entro il termine di 3 mesi.

¹ ABC Consigliere comunale, capitolo IV

2 Nel merito

Vi comunichiamo il nostro preavviso.

La mozione generica persegue 6 obiettivi.

2.1 Introdurre in modo definitivo il servizio di refezione scolastica per le scuole elementari

Il Comune di Lavertezzo dispone già di una base legale in senso formale che codifica la refezione SE.

Nella fattispecie è il Regolamento in materia di tasse concernenti i servizi scolastici e giovanili (in seguito Regolamento), adottato dall'organo legislativo in data 25 settembre 2008, il quale sanciva l'entrata in vigore per l'1 settembre 2008.

L'art. 2 cpv 1 let. b) definisce il concetto di refezione SE.

2.2 Stabilire i destinatari e le modalità di ammissione

I destinatari sono definiti dall'ordinamento di ogni singolo anno. Di conseguenza non è necessario creare una norma.

Mentre per quanto concerne le modalità di ammissione il Regolamento è silente.

Conseguentemente sono da sviluppare delle disposizioni che:

- a) si stabiliscano un numero massimo. Per questioni di logistica lo stesso non può superare i 20 allievi;
- b) si elenchino i criteri d'ammissione.
 - genitori impegnati professionalmente, che non possono essere presenti durante la pausa pranzo.
- c) si elenchino i criteri d'esclusione.
 - genitori a carico dell'assistenza pubblica;
 - non rispetto delle norme comportamentali;
 - mancato pagamento delle rette.

2.3 Stabilire il luogo della refezione

Questo aspetto rientra nei compiti dell'Esecutivo, per cui non dev'essere correlato a una norma di legge.

Il luogo della refezione deve sottostare ad una serie di disposizioni, che seguono l'iter della legge edilizia cantonale. L'istante è il Municipio che identifica il luogo più idoneo.

2.4 Stabilire la copertura dei costi e la tassa per il singolo pasto (minimo-massimo)

L'art. 7 cpv 1 let. b) codifica quanto richiesto dai mozionanti.

2.5 La cessazione del servizio, così come tutte le modifiche del regolamento di refezione scolastico dovranno essere in ogni caso avallate dal Consiglio comunale

Di principio tutte queste circostanze sono di competenza del Consiglio comunale, se il Regolamento non dispone altrimenti.

L'attuazione delle stesse seguono l'iter usuale, ossia MM o deposito di una mozione.

2.6 Garantire il finanziamento del servizio a carico della gestione corrente

L'art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni codifica già questo principio *"¹Il preventivo del conto di gestione corrente votato dall'assemblea o dal consiglio comunale autorizza il municipio a procedere a una determinata spesa sino a concorrenza dell'importo fissato.*

²I crediti di preventivo del conto di gestione corrente decadono con la chiusura del periodo amministrativo per il quale furono concessi.

³Per spese prevedibili, compresi gli interessi e gli ammortamenti derivanti da investimenti non ancora votati, per le quali al momento della decisione sul preventivo manca ancora la necessaria base legale, i crediti relativi devono essere evidenziati in modo chiaro e restano bloccati fino al momento in cui la base legale entra in vigore."

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO
Il Sindaco:  R. Bacciarini
Il Segretario:  D. Gianella

4.2 Allegato 2



Commissione delle petizioni

Mozione per l'elaborazione di un regolamento comunale di refezione scolastica

Introduzione mozione

Da due anni il nostro Comune dispone di un servizio mensa per gli allievi delle elementari, che ben risponde principalmente alle esigenze delle famiglie impegnate in ambito lavorativo e/o che non possono garantire la presenza di un adulto durante la pausa pranzo.

La mensa scolastica è ben frequentata ed è entrata a tutti gli effetti a far parte di un servizio irrinunciabile, punto di forza nella scelta di domicilio per nuove famiglie.

Per questo motivo chiediamo al Municipio di modificare l'art. del regolamento comunale del 25 settembre 2008 in "il Comune dispone di una mensa".

La mozione chiede l'adozione di un regolamento specifico, per il servizio di refezione scolastica per la scuola elementare.

Dopo discussione con il capo dicastero signor De Bernardi, ci siamo proposti per la stesura di un regolamento, che effettivamente manca.

Vi sottoponiamo una bozza sulla quale poter concretizzare un regolamento da sottoporre al consiglio comunale al più presto.

Auspichiamo l'entrata in vigore con l'inizio del nuovo anno scolastico 2019.

BOZZA REGOLAMENTO SULLA MENSA PER GLI ALLIEVI DELLA SCUOLA ELEMENTARE

Art. 1 Basi legali

La Legge scuola elementare (artt. ... e ...) e il relativo regolamento d'applicazione (artt.) disciplinano l'adozione e l'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 2 Scopo e applicazione

1 Il Regolamento disciplina:

- il servizio di refezione scolastica per gli allievi della scuola elementare (SE).
- assicurare ai bambini il consumo di pasti sani ed equilibrati e conforme alle norme in materia di igiene.

2 Il servizio persegue i seguenti scopi principali:

- agevolare la conciliazione famiglia e lavoro.
- garantire alle famiglie un servizio di sorveglianza e animazione di qualità.

3 Il Regolamento stabilisce la partecipazione finanziaria delle famiglie alla parziale copertura dei costi come pure le modalità di riscossione.

Art. 3 Funzionamento

La refezione è aperta tutti i giorni del calendario scolastico, escluso il mercoledì.

Gli iscritti saranno sorvegliati dall'educatore/trice (o docente o responsabile) incaricati/e dal Municipio, dalla fine delle lezioni mattutine all'inizio delle lezioni pomeridiane.

Art. 4 Partecipazione finanziaria

La copertura delle spese per il servizio di refezione scolastica è garantita dal Comune di Lavertezzo.

Il Municipio fissa annualmente, mediante Ordinanza, l'ammontare della partecipazione delle famiglie ai costi, entro i seguenti limiti per ogni pasto:

- scuola elementare: da un minimo di CHF 5.00 ad un massimo di CHF 20.00.

Il Municipio stabilisce il contributo alle famiglie entro i limiti stabiliti dall'articolo 7a del Regolamento in materia di tasse concernente i servizi scolastici e giovanili del comune di Lavertezzo.

Assenze non segnalate (al direttore o responsabile) entro le 08.30 comportano il pagamento della tassa.

Le modalità di fatturazione sono definite dal Municipio.

Art. 5 Iscrizione

1 Per gli allievi della scuola elementare, le famiglie possono iscriverli al servizio secondo le disposizioni indicate dal Municipio.

2 La domanda d'iscrizione dovrà essere inviata ogni anno al Municipio tramite l'apposito formulario, allegando la documentazione richiesta entro i termini indicati.

3 L'iscrizione alla refezione scolastica può avvenire settimanalmente (o su altra indicazione data dal Municipio).

(PROPOSTA: la famiglia è tenuta ad iscriverne i/le bambini/e entro le ore 12.00 del venerdì precedente in modo da permettere un'ottimale organizzazione del servizio).

4 Iscrizioni dell'ultimo momento, a carattere eccezionale, sono valutate caso per caso dal responsabile del servizio e/o direttore scolastico

5 L'autorizzazione a frequentare la refezione scolastica vale solamente per un anno scolastico. La famiglia è tenuta a iscriversi e a presentare annualmente la documentazione necessaria.

Art. 6 Quorum per l'organizzazione annuale della mensa

L'organizzazione della mensa sarà vincolata a un quorum annuo di iscritti, stabilito sulla base delle necessità effettive e dalle capacità d'accoglienza delle infrastrutture comunali. Il quorum verrà stabilito sulla base delle iscrizioni di allievi che si impegneranno a frequentare regolarmente per tutto l'anno la mensa, sia pur limitatamente a un solo giorno settimanale e delle priorità nell'ammissione di cui all'art. 7.

Art. 7 Priorità nell'ammissione

Se il quorum massimo di iscritti è superato l'ammissione è subordinata alla seguente graduatoria di criteri di concessione:

- a) situazioni socialmente comprovate di disagio
- b) famiglie monoparentali
- c) famiglie con entrambi i genitori che lavorano in base al minor reddito
- d) famiglie con genitori in formazione.

Art. 8 Condizioni di ammissione e decisione di ammissione

L'ammissione è riservata agli allievi che frequentano la Scuola elementare di Lavertezzo e che adempiono ai criteri previsti agli art. 6 e 7. Il direttore dell'Istituto scolastico decide sulle ammissioni alla mensa e sovrintende all'organizzazione giornaliera della stessa.

È richiesto un comportamento corretto ed educato. Ognuno è tenuto al rispetto dei compagni, del personale e delle infrastrutture della mensa.


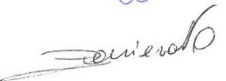

In caso di comportamento inadeguato, il Direttore potrà decidere la sospensione della frequenza alla mensa.

Art. 9 Rimedi di diritto

Contro la decisione del direttore scolastico è data facoltà di reclamo al Municipio entro 10 (o di più) giorni dalla notifica.

Art. 10 Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione del Consiglio di Stato.


AGAZZETTA


DIRETTORE

4.3 Allegato 3

MB/EB	116	Bellinzona 2 maggio 2018
Repubblica e Cantone Ticino		

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Signore e signori sindaci e municipali,
Signore e signori direttrici e direttori,

con sentenza del 7 dicembre 2017 il Tribunale federale ha considerato che alcune disposizioni della legge turgoviese inerente alla scuola dell'obbligo non erano compatibili con il diritto all'insegnamento di base sufficiente e gratuito di cui all'art. 19 della Costituzione federale. Con questa decisione l'Alta Corte ha ribadito il principio della gratuità della scuola dell'obbligo, considerando ammissibili solo le partecipazioni finanziarie delle famiglie fondate sui costi da esse economizzati in ragione dell'assenza dei figli o estranee all'attività scolastica obbligatoria.

Come accaduto negli altri Cantoni, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) si è subito attivato per approfondire la portata di questa sentenza per la realtà ticinese, le cui prime risultanze sono già state anticipate alla Piattaforma Cantone/Comuni.

Il DECS ha quindi sottoposto al Consiglio di Stato, che le ha accettate, alcune modifiche di regolamento che implementano questa decisione a partire dal prossimo anno scolastico.

Per il Cantone (scuola media e scuole speciali) i cambiamenti sono i seguenti:

- la partecipazione finanziaria per il trasporto scolastico di fr. 100.- annui sarà richiesta solo alle famiglie degli allievi che usufruiscono del trasporto di linea, poiché l'abbonamento Arcobaleno che essi ricevono può essere usato anche al di fuori dei periodi scolastici. Per le altre famiglie essa sarà abrogata;
- la partecipazione finanziaria richiesta alle famiglie per le uscite didattiche, culturali o sportive non potrà superare fr. 16.- al giorno; per le prestazioni opzionali inserite nel quadro di un'attività didattica, culturale o sportiva esterna alla sede potrà essere chiesta una partecipazione supplementare non superiore a fr. 10.- al giorno.

Il maggior costo per il Cantone per garantire queste novità e al contempo mantenere l'offerta attuale, soprattutto in tema di uscite didattiche, culturali e sportive, è di oltre 1.2 milioni per anno scolastico.

Per i Comuni (scuole dell'infanzia e scuole elementari) i cambiamenti sono invece i seguenti:

- la partecipazione al costo dei pasti alla scuola dell'infanzia con refezione non potrà superare fr. 5.- al pasto (pari a fr. 730.- annui). Dai dati in nostro possesso questa regola è già rispettata praticamente dappertutto;

- la partecipazione finanziaria richiesta alle famiglie per la scuola elementare fuori sede non potrà superare fr. 13.- al giorno; per le prestazioni opzionali inserite nel quadro della scuola fuori sede potrà essere chiesta una partecipazione supplementare non superiore a 10 franchi al giorno. Il limite giornaliero dipende direttamente da quanto indicato dal Tribunale federale, mentre l'indicazione inerente al possibile supplemento giornaliero per le prestazioni opzionali inserite nel quadro della scuola fuori sede si riferisce ai casi in cui, a fronte di diverse scelte, una di esse implica costi superiori di una certa rilevanza. Può essere il caso, ad esempio, per le settimane sportive nel corso delle quali gli allievi possono scegliere diversi sport, di cui uno, come ad esempio lo sci alpino, implica costi di una certa rilevanza per le risalte;
- la partecipazione finanziaria per il trasporto scolastico potrà essere richiesta solo alle famiglie degli allievi che usufruiscono del trasporto di linea, poiché l'abbonamento Arcobaleno che essi ricevono può essere usato anche al di fuori dei periodi scolastici. In ogni caso essa non potrà superare il 40% del costo complessivo dell'abbonamento Arcobaleno a carico del Comune. Per gli altri trasporti scolastici una partecipazione finanziaria non potrà più entrare in linea di conto.

Il maggior costo per i Comuni non è per noi facile da calcolare. Confidiamo nella volontà delle autorità locali di voler agire analogamente al Cantone, garantendo se del caso le risorse sufficienti a mantenere l'offerta attuale, soprattutto in tema di scuola fuori sede, pur nel rispetto delle ricadute della sentenza del Tribunale federale.

La Sezione delle scuole comunali rimane a vostra disposizione per tutte le informazioni del caso.

Vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, i sensi della nostra massima stima.

PER IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Il Consigliere di Stato
Direttore
M. Berto
M. Berto

Il Direttore della
Divisione della scuola
E. Berger
E. Berger

Cpc:

- Direzione Divisione della scuola, decs-ds@ti.ch
- Sezione delle scuole comunali, decs-sesco@ti.ch
- Sezione dell'insegnamento medio, decs-sim@ti.ch